

Al Ministero per la Semplificazione e  
Pubblica Amministrazione  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma  
[segreteriaamnistropa@pec.governo.it](mailto:segreteriaamnistropa@pec.governo.it)

Al Ministero dell'economia e delle finanze - Dip. Ragioneria  
generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza  
Uff. VII  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma  
[rqs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it](mailto:rqs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it)

Alla Corte dei Conti  
Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle  
Amministrazioni dello Stato  
Via Baiamonti, 25  
00195 Roma  
[sezione.controllo.gestione@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.gestione@corteconticert.it)

Al Direttore generale AgID  
Sede  
[direzione.generale@pcert.gov.it](mailto:direzione.generale@pcert.gov.it)

### **Oggetto: Verbale relativo all'esame del bilancio d'esercizio 2018**

VERBALE N. ..../2019

In data 21 giugno 2019 alle ore 10,00, presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in Roma, via Liszt,21, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti/ sindacale, nelle persone di

Cons. Francesco Alfonso	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente/Assente <sup>1</sup>
Dott. Fulvio Schettino	Componente effettivo	Presente/Assente
Dott. Carlo Troccoli	Componente effettivo	Presente/Assente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2018.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 8492 del 17/06/2019 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento, nella persona del dott.ssa Oriana Zampaglione, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire allo stesso organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Francesco Alfonso

Dott. Fulvio Schettino

Dott. Carlo Troccoli

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato trasmesso, con nota n. 8492 del 17/06/2019, al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

Si deve preliminarmente osservare che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non tengono conto delle disposizioni contenute negli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, come modificati dal D.lgs. 139/2015, in quanto l'Ente è soggetto alla normativa speciale in materia di bilancio contenuta nel D.M. 27 marzo 2013 e quindi ha facoltà di derogare alla loro applicazione ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile. Le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva n. 34/2013/UE) concernenti gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione hanno pertanto costituito ispirazione e non obbligo per la redazione dello stato patrimoniale iniziale e del bilancio dell'Ente, con le seguenti peculiarità e comportamenti specifici. Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

- in calce allo Stato Patrimoniale, ove movimentati, sono stati indicati i conti d'ordine con la relativa informativa, inserita nella presente nota integrativa;
- dal Conto Economico non è stata eliminata l'area straordinaria;
- la Nota Integrativa è stata predisposta, in conformità all'impostazione del regolamento di contabilità in vigore, con generica ispirazione al contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c., ma non in perfetta adesione alle prescrizioni ivi contenute, ritenendo comunque opportuno ciò ai fini della migliore informativa esterna.

A decorrere dall'esercizio 2016 l'Agenzia ha adottato la contabilità civilistica secondo le indicazioni del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 1° settembre 2016.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo acquisito dal Direttore generale e dai Responsabili dell'Agenzia, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate e, per le loro dimensioni o caratteristiche e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile dell'Ufficio contabilità, finanza e funzionamento e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione è consistita nella verifica della conformità della gestione ai criteri di razionalità economica e di contenimento della spesa pubblica senza peraltro entrare nel merito delle scelte gestionali riservate al Direttore generale. Abbiamo pertanto accertato che le operazioni effettuate dall'Agenzia sono state conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono risultate imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana (ADI).

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Siamo in grado di attestarVi, pertanto, che a seguito della nostra attività di vigilanza:

- non abbiamo rilievi da fare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento della gestione;
- la struttura organizzativa ed i sistemi aziendali (di controllo interno ed amministrativo-contabile) risultano adeguati e sono costantemente revisionati.

Si forniscono, di seguito, le considerazioni in merito ai risultati che emergono dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il collegio procede, quindi, ad esaminare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 che, nel rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa nella quale sono specificati i principi ed i criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché la composizione delle stesse. L'Agenzia ha, inoltre, presentato il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla gestione secondo quanto previsto dall'art.5, comma 2, del D.M. 27/03/2013 emanato in attuazione del D.Lgs. 91/2011. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi desumibili dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., nonché i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), adattati ed integrati, ove applicabili, con i principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2 allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Come verificato dall'esame a campione dei singoli mastri, si conferma che le risultanze contabili, opportunamente integrate dalle scritture di assestamento e rettifica, sono coerenti con la situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2018.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018, presenta una differenza positiva quale risultato prima delle imposte pari ad € 625.022,73. Tale valore, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, determina un utile d'esercizio di € 972,93.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018 ed il confronto con quelli dell'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE	Anno n (2018)	Anno n-1 (2017)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	2.157.867,79	2.366.018,07	-208.150,28	-8,80
Attivo circolante	264.071.880,86	289.017.246,46	-24.945.365,60	-8,63
Ratei e risconti attivi	195.768,16	149.686,72	46.081,44	30,79
<b>Totale attivo</b>	<b>266.425.516,81</b>	<b>291.532.951,25</b>	<b>-25.107.434,44</b>	<b>-8,61</b>
Patrimonio netto:				
- Altre riserve	223.404.774,69	246.358.984,39	-22.954.209,70	-9,32
- Utile (Perdita) Esercizio corrente	972,93	2.294,06	-1.321,13	-57,59
Fondi rischi e oneri	29.499.171,73	28.901.194,46	597.977,27	2,07
Trattamento di fine rapporto	2.073.886,96	1.923.398,76	150.488,20	7,8
Debiti	10.725.594,01	11.779.106,62	-1.053.512,61	-8,94
Ratei e risconti passivi	721.116,49	2.567.972,96	-1.846.856,47	-71,92
<b>Totale passivo</b>	<b>266.425.516,81</b>	<b>291.532.951,25</b>	<b>-25.107.434,44</b>	<b>-8,61</b>

CONTO ECONOMICO	Anno n (2018)	Anno n-1 (2017)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	20.900.209,97	27.880.881,07	-6.980.671,10	-25,04
Costo della Produzione	21.866.991,67	27.262.147,84	-5.395.156,17	-19,79
<b>Differenza tra valore o costi della produzione</b>	<b>-966.781,70</b>	<b>618.733,23</b>	<b>-1.585.514,93</b>	<b>-256,25</b>
Proventi ed oneri finanziari	0,03		0,03	100,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Proventi e oneri straordinari	1.591.804,40	3.277,21	1.588.527,19	48.471,94
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>625.022,73</b>	<b>622.010,44</b>	<b>3.012,29</b>	<b>0,48</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	624.049,80	619.716,38	4.333,42	0,70
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>972,93</b>	<b>2.294,06</b>	<b>-1.321,13</b>	<b>-57,59</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2018 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	181.976.297,46	20.900.209,97	- 161.076.087,49	-88,51
Costo della Produzione	180.691.187,13	21.866.991,67	- 158.824.195,46	-87,90
Differenza tra valore o costi della produzione	1.285.110,33	-966.781,70	- 2.251.892,03	-175,23
Proventi ed oneri finanziari	0	0,03	0,03	100,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-	0,00
Proventi e oneri straordinari		1.591.804,40	1.591.804,40	100,00
Risultato prima delle imposte	1.285.110,33	625.022,73	- 660.087,60	-51,36
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.285.110,33	624.049,80	- 661.060,53	-51,44
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio		972,93	972,93	100,00

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ove applicabili, nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2018.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
<i>Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere ingegno</i>	1.889.582,37			1.889.582,37
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-468.968,03	-377.916,48		-846.884,51
<b>Valore netto diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno</b>	<b>1.420.614,34</b>	<b>-377.916,48</b>	<b>-</b>	<b>1.042.697,86</b>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	387.647,68		-	387.647,68
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-78.821,28	-76.237,80	-	-155.059,08
<b>Valore netto concessioni, licenze, marchi</b>	<b>308.826,40</b>	<b>-76.237,80</b>	<b>-</b>	<b>232.588,60</b>
<i>Altre Immobilizzazioni immateriali</i>	146.888,00	437.126,00		584.014,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-29.377,00	-116.803,40		-146.180,40
<b>Valore netto altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>117.510,40</b>	<b>320.322,60</b>	<b>-</b>	<b>437.833,60</b>
<b>Totali</b>	<b>1.846.951,14</b>	<b>-133.831,68</b>	<b>-</b>	<b>1.713.120,06</b>

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate applicando le percentuali riportate nella tabella dei coefficienti di ammortamento allegata alla relazione.

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
<i>Impianti e macchinari</i>	175.300,09	112.286,76		287.586,85
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-33.067,16	-57.517,28		-90.584,44
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>142.232,93</b>	<b>54.769,48</b>		<b>197.002,41</b>

Mobili e arredo	3.308.682,37	8.615,96		3.317.298,33
-Fondo di ammortamento	-3.273.810,24	-13.371,75		-3.287.181,99
<b>Valore netto Mobili e arredo</b>	<b>34.872,13</b>	<b>-4.755,79</b>		<b>30.116,34</b>
Altri beni	1.040.797,42	11.836,44		1.052.633,86
-Fondo di ammortamento	-698.835,55	-136.169,33		-835.004,88
<b>Valore netto altri beni</b>	<b>341.961,87</b>	<b>-124.332,89</b>		<b>217.628,98</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		0
<b>Valore netto immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>			
<b>Totali</b>	<b>519.066,93</b>			<b>444.747,73</b>

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti diversi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Beneficiari diversi	3.681.433,93	12.643.872,68	16.325.306,61
<b>Totali</b>	<b>3.681.433,93</b>	<b>12.643.872,68</b>	<b>16.325.306,61</b>

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nella cassa economale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 31.12.2018	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Denaro e valori in cassa economale	48,00	0,00	48,00
Conto presso Banca d'Italia	285.335.764,53	-37.589.238,28	247.746.526,25
<b>Totali</b>	<b>285.335.812,53</b>	<b>-37.589.238,28</b>	<b>247.746.574,25</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario, aperto presso la banca Popolare di Sondrio, di fine esercizio.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Risconti attivi	149.686,72	46.081,44	195.768,16
<b>Totali</b>	<b>149.686,72</b>	<b>46.081,44</b>	<b>195.768,16</b>

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo di dotazione	0,00			0,00
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	196.100.622,24		-17.669.303,76	178.431.318,48
Riserve libere	50.260.656,21	2.000.000,00	-7.287.200,00	44.973.456,21
Utile (perdita) d'esercizio		972,93		972,93
<b>Totali</b>	<b>246.358.984,39</b>	<b>2.000.972,93</b>	<b>-24.956.503,76</b>	<b>223.405.747,62</b>

#### Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	12.974,26	6.390,10		19.364,36
Fondo imposte anche differite	5.111,62			5.111,62
Altri	28.819.310,13	1.402.020,19	746.634,57	29.474.695,75
<b>Totali</b>	<b>28.837.396,01</b>	<b>1.408.410,29</b>	<b>746.634,57</b>	<b>29.499.171,73</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

*La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.*

#### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	1.923.398,76	150.488,20		2.073.886,96
<b>Totali</b>	<b>1.923.398,76</b>	<b>150.488,20</b>		<b>2.073.886,96</b>

#### Debiti

Sono costituiti da:



Debiti	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso fornitori	4.525.374,60	1.208.928,03		5.734.302,63
Debiti verso banche	315,30		313,30	2,00
Debiti verso enti pubblici	4.772.156,05		3.079.889,47	1.692.266,58
Debiti verso Imprese controllate collegate e controllanti				
Debiti tributari	960.627,22		215.332,07	745.295,15
Debiti verso Istituti di Previdenza	434.511,53	167.085,23		601.596,76
Debiti diversi	1.086.121,92	866.008,97		1.952.130,89
<b>Totali</b>	<b>11.779.106,62</b>	<b>2.242.022,23</b>	<b>3.295.534,84</b>	<b>10.725.594,01</b>

#### Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2018	incrementi	decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi		4.333,33		4.333,33
Risconti passivi	2.567.972,96		1.921.195,98	646.776,98
<b>Totali</b>	<b>2.567.972,96</b>	<b>4.333,33</b>	<b>1.921.195,98</b>	<b>651.110,31</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

#### Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2018 è di euro 20.900.209,97 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	27.580.285,74	-6.961.818,42	20.618.467,32
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-11.985,86	11.985,86	
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	312.581,19	30.838,54	281.742,65
<b>Totale</b>	<b>27.880.881,07</b>	<b>-6.980.671,10</b>	<b>20.900.209,97</b>

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti per quanto concerne le voci di maggior rilevanza:

- dal contributo ordinario dello Stato per € 9.604.649,00 tale importo è relativo al finanziamento previsto nella Tab. 2 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- contributo in conto esercizio per € 11.013.819,32 di cui:
  - o € 2.424.580,98 per finanziamento specifico legato alla realizzazione del progetto FSE;
  - o € 7.539.215,00 quali ricavi di competenza dell'esercizio a copertura integrale dei costi registrati nell'anno 2017 relativi ai singoli progetti;
  - o € 113.000,00 contributo da MIUR finalizzato all'Accordo di collaborazione con AgID;
  - o € 200.000,00 contributo per il sistema del difensore civico;
  - o € 737.022,34 contributi dall'Unione Europea

#### Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 21.866.991,67 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	28.570,24	-21.139,59	7.430,65
Acquisti di servizi	17.995.102,66	-5.654.464,37	12.340.638,29
Costi per godimento di beni di terzi	19.281,60	-0,03	19.281,57
Spese per il personale	8.165.931,17	54.475,54	8.220.406,71
Ammortamenti e svalutazioni	681.267,97	96.747,47	778.015,44
Accantonamenti per rischi	1.070,43	-1.070,43	
Altri accantonamenti	130.775,00	74.941,28	205.716,28
Oneri diversi di gestione	240.148,77	55.353,96	295.502,73
<b>Totale</b>	<b>27.262.147,84</b>	<b>-5.395.156,17</b>	<b>21.866.991,67</b>

La Relazione al consuntivo fornisce i dettagli relativi alle Spese del personale. In particolare, con riferimento alle ferie maturate e non godute, non sono stati rilevati costi di competenza dell'esercizio in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 in nessun caso possono essere monetizzate le ferie non godute.

#### Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze ed insussistenze attive	7.969,06	1.688.435,93	1.696.404,99
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>7.969,06</b>	<b>1.688.435,93</b>	<b>1.696.404,99</b>
Sopravvenienze ed insussistenze passive	4.691,85	99.908,74	104.600,59
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>4.691,85</b>	<b>99.908,74</b>	<b>104.600,59</b>
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>3.277,21</b>	<b>1.588.527,19</b>	<b>1.591.804,40</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Imposte correnti dell'esercizio	619.716,38	4.333,42	624.049,80
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>619.716,38</b>	<b>4.333,42</b>	<b>624.049,80</b>

#### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni con il Direttore Generale ed esaminando con la tecnica del campionamento le relative determinazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse irregolarità meritevoli di rilievo.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, sui tempi di pagamento e sull'indicazione annuale di tempestività degli stessi. Si prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'AgID di cui all'art.33 del D.Lgs. 33/2013 per l'anno 2018 è pari a - 19,31. Il valore dell'indice annuale, essendo negativo, rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti. Vengono, inoltre, inclusi come allegati alla Nota integrativa il rapporto sui risultati

di cui all'art.23 del D.Lgs. 91/2011 e del DPCM 18 settembre 2012 e l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio.

- L'Agenzia ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.
- Non essendo l'Agenzia ancora assoggettata alla rilevazione SIOPE, di cui all'art. 7, comma 3 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 la stessa non ha provveduto alla redazione dei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L .n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno n (importo in euro)
Spese per gli organi (DG e CdR)	Art.6 c.3 D.L. 78/2010	360.625,00	278.446,29
Studi e consulenze	Art.6 c.7 D.L. 78/2010	11.250,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art.6 c.8 D.L. 78/2010	1.500,00	283,92
Spese per missioni	Art.6 c.12 D.L. 78/2010	45.000,00	17.649,90
Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi	Art.6 c.14 D.L. 78/2010	8.944,00	6.182,82

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n.1228, per complessivi euro 158.607,00

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia le attività svolte nel 2018 per il raggiungimento degli obiettivi a queste collegati
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio ha riscontrato che:

- Il bilancio d'esercizio 2018 ha rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto legislativo n.91 del 31 maggio 2011 e dei principi contabili nazionali formulati dall'OIC.
- La relazione sulla gestione di cui all'art.2428 del Codice Civile è coerente con gli indirizzi che l'Agenzia intende perseguire e con il bilancio d'esercizio.
- I conti del bilancio esprimono in modo corretto e veritiero i fatti gestionali

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

**parere favorevole**

**all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Direttore Generale**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

**Cons. Francesco Alfonso**

**Dott. Fulvio Schettino**

**Dott. Carlo Troccoli**

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

